

Duo dissonAnce

ROBERTO CABERLOTTO, fisarmonica

GILBERTO MENEGHIN, fisarmonica



IERI E OGGI ATTRAVERSO UN MANTICE

J.S. Bach	Ouverture dalla "Suite BWV 1066"
G. Rossini	Ouverture da "La gazza ladra"
L. Bernstein	Ouverture da "West Side Story"
M. Pagotto	Ballata
R. Caberlotto	Due Preludi
G. Meneghin	Il Convivio: note a fine libro
T. Bedetti	Venetian DNA
A. Piazzolla	Michelangelo 70 Oblivion Escualo

Piuttosto caleidoscopico risulta il programma di questo concerto, intrecciando lo ieri e l'oggi, in una fitta trama: Piazzolla, rappresentante per eccellenza dello strumento a mantice, anticipa l'indissolubile unione dello strumento con il tango e le sue tradizioni. Ma l'arnese sonoro valica gli stereotipi che spesso lo definiscono, ed utilizzando l'arte secolare della trascrizione, può a pieno titolo esplorare periodi antecedenti alla sua nascita; e così si trova alle prese con alcune pagine di J.S. Bach, anch'egli "trascrittore" di Vivaldi, e Gioacchino Rossini

Si giunge così a suggellare, con i compositori contemporanei, l'ideale percorso di collegamento tra ieri ed oggi, attraverso le pieghe sfaccettate di un mantice ancora relativamente giovane.